ADORAZIONE EUCARISTICA
CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Canto INNI E CANTI SCIOGLIAMO FEDELI

Inni e canti sciogliamo o fedeli
al divino Eucaristico Re,
egli ascoso nei mistici veli
cibo all'alma fedele si dié.
Dei tuoi figli lo stuolo qui prono
o Signor dei potenti t'adora,
per i miseri implora perdono,
per i deboli implora pietà.
Sotto i veli che il grano compose
su quel trono raggiante di luce,
il Signor dei signori si ascose
per avere l'impero dei cuor.
Dei tuoi figli lo stuolo qui prono
o Signor dei potenti t'adora,
per i miseri implora perdono,
per i deboli implora pietà.
O Signor che dall'Ostia radiosa
sol di pace ne parli e d'amor,
in te l'alma smarrita riposa,
in te spera chi lotta e chi muor.
Dei tuoi figli lo stuolo qui prono
o Signor dei potenti t'adora,
per i miseri implora perdono,
per i deboli implora pietà.

(Riserviamoci un ragionevole lasso di tempo per prendere consapevolezza che ci troviamo davanti a Gesù, realmente presente in mezzo a noi con il suo Corpo, la sua Anima e la sua Divinità)

NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

Guida: Signore, Ti ringraziamo per averci fatto ritrovare di nuovo qui dinanzi a Te a glorificare ed invocare la Tua Divina Misericordia. Ti ringraziamo per il Tuo Amore, per i Tuoi doni, per la fede che riponi nei nostri cuori, per la speranza, per la gioia e per la vita che ci concedi.

Grazie Gesù, grazie Gesù!
Grazie Gesù, grazie Gesù!

Vogliamo accostarci a Te per trovare la forza ed il sostegno tra le Tue braccia. Ti offriamo le nostre gioie, le nostre paure, le nostre speranze, i nostri bisogni. Ti affidiamo i nostri cari.

Grazie Gesù, grazie Gesù!
Grazie Gesù, grazie Gesù!

Ci presentiamo qui davanti a Te con tutta la nostra miseria … per rifugiarci sotto i raggi del Sangue ed Acqua che scaturirono dal Tuo cuore sulla Croce come sorgente di Misericordia per noi. Effondi il Tuo Santo Spirito su di noi, affinché impariamo ad accettare ora e sempre la Tua Santa Volontà.

Grazie Gesù, grazie Gesù!
Grazie Gesù, grazie Gesù!

Gesù, Ti vediamo davanti a noi morente sulla croce, Ti vediamo risorto mentre ci ricopri con i due raggi del sangue e dell'acqua che scaturirono dal Tuo cuore sulla croce. Ti sentiamo e vediamo vivo tutt'ora nell'Eucaristia.

Grazie Gesù, grazie Gesù!
Grazie Gesù, grazie Gesù!

Così, Gesù, aiutaci ancora una volta a capire che anche in questo istante prendi su di Te i nostri peccati e li fai morire insieme a Te sulla Croce, fa' che in questo istante la nostra fede risorga in noi e possiamo tornare a splendere come Tu risplendi, fa' che la purezza che ci ridoni oggi resti viva per tutta l'eternità.

Grazie Gesù, grazie Gesù!
Grazie Gesù, grazie Gesù!

Ora vogliamo raccoglierci ai Tuoi piedi, Gesù, per meditare sulla Tua dolorosa Passione, in modo da capire quanto siano gravi le nostre colpe e lasciarci umilmente avvolgere da questi due raggi che scaturirono dal Tuo cuore come sorgente di Misericordia per noi. Grazie, Signore, per l'immensa generosità della tua presenza eucaristica!

Grazie Gesù, grazie Gesù!
Grazie Gesù, grazie Gesù!

(Momento personale di contemplazione del Mistero Eucaristico…)

1° Lettore: **Dal Vangelo secondo Giovanni**
Gv 3, 14-21

In quel tempo, Gesù disse a Nicodemo:
«Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.
Dio, infatti, ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.
E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

(Breve momento di riflessione su quanto abbiamo appena ascoltato)

2° Lettore:

Nicodemo, un anziano giunto alla sera della vita, va da Gesù di notte. E Gesù vuole farlo venire alla luce perché comprenda che ci s'innalza (sulla croce) per nascere, non per morire. Si tratta della seconda nascita, una qualità di vita che vince l'angoscia della morte. Nicodemo, ricercatore della legge, non ha trovato come rinascere. E Gesù gli spiega come.
Uno vive veramente non quando nasce, perché si nasce mortali e poi si muore, ma quando è amato ed è libero di vivere e di amare a sua volta.
Il Vangelo parla fondamentalmente dell'amore incredibile di Dio per l'uomo. L'amore è all'origine del nostro esistere, non il fato, il caso, il disegno sadico della natura. Il centro del Vangelo è tutto nel breve monologo di Gesù con Nicodemo: il rapporto tra Dio (il Padre) e Gesù (il Figlio) e noi, (figli nel Figlio); il credere e il non credere all'amore (da qui la salvezza o la perdizione, la luce e le tenebre, ossia trovare o non comprendere il senso della vita).
Parole infinite quelle tra Gesù e Nicodemo: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito". Dio ama questo mondo, con tutte le sue terribili strutture di pensiero, d'ingiustizia, di violenza del potere. Questo contrasto insanabile è sanato con l'amore di Dio, con il sacrificio d'amore del Figlio. La salvezza del mondo è totalmente legata con la nostra fede.
Nicodemo, maestro d'Israele, lo rappresenta tutto. Gesù, Figlio unigenito, è porta della salvezza, venuto non per giudicare ma per salvare il mondo. Il Signore è la luce, che svela le nostre tenebre e fare la verità vuol dire camminare verso quella luce che, accolta, ci salverà. Israele è attuale anche oggi, come l'episodio del serpente, che racconta la storia di un peccato, di una lezione e di un rimedio che Dio stesso offre al suo popolo donando suo Figlio, il Salvatore.
Per prepararci a Pasqua, la nostra fede oggi contempla il Cristo Crocifisso.
Lui è il motivo della nostra letizia

Commento a cura di don Angelo Sceppacerca

(Breve momento di riflessione)

Guida:
Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare:

Tutti:
Vergine Maria, Madre di Cristo sacerdote,
Madre dei sacerdoti del mondo intero,
Tu ami in modo tutto particolare i preti,
perché sono le immagini viventi del tuo unico Figlio.
Tu hai aiutato Gesù durante la tua vita terrena
e Tu l'aiuti ancora in cielo.
Te ne supplichiamo, prega per i sacerdoti!
"Pregate il Padre Celeste perché mandi operati alla sua messe".
Prega perché abbiamo sempre dei preti che ci donino i sacramenti,
ci spieghino il Vangelo di Cristo
e ci insegnino a diventare veri figli di Dio!
Vergine Maria, chiedi Tu stessa a Dio Padre
i sacerdoti di cui abbiamo tanto bisogno;
e poiché il tuo amore ha ogni potere su di Lui
ottienici, o Maria, sacerdoti che siano santi! Amen.

Canto: DAVANTI AL RE. (*2 v*)

Davanti al Re,
ci inchiniamo insiem
per adorarlo
con tutto il cuor.

Verso di Lui
eleviamo insiem
canti di gloria
al nostro Re dei Re.

NELLA SECONDA MEZZ'ORA:

Lettore:
Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la coroncina alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo particolare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre…)

RECITA DELLA CORONCINA

Tutti:
Padre Nostro…, Ave Maria…
Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen
Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:

Tutti:
Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:

Lettore:
Per la Sua dolorosa Passione
Tutti: Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:

Tutti:
Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Poi si aggiunge:

Tutti:
O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!

Lettore:
Signore ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:

Tutti: Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!
Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.
Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.
Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.
Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.
Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo, vincendo la mia fatica e la mia stanchezza. Il mio riposo sia nell'essere servizievole.
Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso e compatisca tutte le sofferenze altrui.
A nessuno chiuderò il mio cuore, tratterò tutti con sincerità, anche coloro dei quali so che abuseranno della mia bontà, mentre io stessa mi rinchiuderò nel cuore misericordioso di Gesù.
La tua misericordia riposi in me, Signore mio!
Trasformami in te, poiché sei Tutto!

Santa Faustina Kowalska

Guida:
Ti ringraziamo per le grazie che ci hai concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a Te con la preghiera di consacrazione a Gesù Misericordioso:

Tutti:
Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro totalmente e per sempre a Te.
Trasformami in un docile strumento della Tua Misericordia.
O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.
A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;
le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.
O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.
Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.
Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.
Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.
Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.
Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO ALLA DIVINA MISERICORDIA
(*SAN GIOVANNI PAOLO II*)

Tutti:
Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo.
Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la Tua Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza.
Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Resurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero.
Amen.

Canto: ADORIAMO IL SACRAMENTO

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.
Gloria al Padre Onnipotente,
gloria al Figlio Redentor;
lode grande, sommo onore
all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla Santa Trinità.
Amen.

Ministro straordinario della Comunione:

Hai dato loro il pane disceso dal cielo.
Tutti: Che porta con sé ogni dolcezza.

Ministro straordinario della Comunione:

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Tutti: Amen.

(*Invochiamo la benedizione del Signore*)

Ministro straordinario della Comunione:

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina dell'Amore e della Pace, il Signore ci benedica, ci preservi dal peccato e da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen

Tutti:

Dio sia benedetto.
Benedetto il Suo Santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù.
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

A TE O BEATO GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo;

assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen!

Canto: L'ANIMA MIA MAGNIFICA IL SIGNORE

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen